



COMUNICATO STAMPA

Marittimi taglio all'indennità di malattia.

Romano Ugl : la cura della salute per i marittimi è prevenzione e non malattia.

Roma, 05 Gennaio 2023 – “Una nuova determinazione di arroganza Istituzionale travolge il lavoro marittimo.”-esordisce Romano Almerico Segretario Nazionale della Ugl Mare - il taglio con il quale l'indennità di malattia passa dal 75% al 60% è un atto che potrebbe rilevarsi pericolosissimo ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della salvaguardia della vita umana in mare – Prosegue Romano – La malattia per i marittimi non è il ricorso a **“prolungamenti di ferie”** o il malessere di un momento, ma è **“prevenzione”**, perché quando una qualsiasi nave lascia gli ormeggi il lavoratore non ha presidi ospedalieri e solo se ha fatto un responsabile percorso di prevenzione durante i periodi di riposo a casa potrà affrontare una vita tanto diversa dagli altri lavoratori con una elevata possibilità che non gli accada nulla. Il lavoro marittimo non potrà mai essere simile alle altre tipologie di lavoro. Il legislatore avrebbe fatto bene a chiedersi se alcune stili di vita lavorativa non sia pericolosi per la salute di un uomo o di una donna, come ad esempio stare lontano per svariati mesi costantemente sul posto di lavoro anche quando si dorme, stare in ambienti umidi, vivere in spazi ristrettissimi, essere costantemente sottoposti a vibrazioni ed esposti ad onde elettromagnetiche.

Rendere inconveniente il percorso preventivo, -conclude il sindacalista -significa diminuire la salvaguardia della salute dei lavoratori sulle navi.